

S.A.P.I.R.**Porto
Intermodale
Ravenna****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 10

Mensile su portualità e trasporti. Anno I n. 10. Redazione: via Ponte Marino, 10 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa
Novembre 1995**S.A.P.I.R.****Porto
Intermodale
Ravenna****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

La Dogana comunitaria crea grandi difficoltà

Cinquecento posti di lavoro in meno e una perdita stimata di 450 miliardi l'anno di fatturato. E questo solo per Ravenna.

Si tratta dei danni che provocherebbe l'applicazione dal 1 gennaio 1996 dell'art. 161 del Codice Doganale Comunitario che prevede lo svolgimento delle pratiche doganali nel luogo dove è residente l'esportatore.

"Per la verità spiegano Norberto Bezzi e Francesco Cottignola presidenti dell'Associazione spedizionieri e dell'Associazione Agenti marittimi - noi facciamo leva su una diversa interpretazione dell'art. 161: detto articolo prevede chiaramente tre ipotesi alternative ai fini dell'in-

dividuazione delle località di deposito delle dichiarazioni doganali. Oltre al luogo dove ha sede l'esportatore si parla anche del luogo dove le merci sono imballate o caricate per essere esportate. Quindi, se applichiamo l'ultima ipotesi prevista significa che le pratiche doganali possono essere espletate in porto. Come è sempre accaduto".

Su questo problema si concentra l'attenzione di buona parte degli operatori portuali: sono infatti interessati alla normativa spedizionieri e agenti marittimi, autotrasportatori e compagnia portuale. In Parlamento il problema è seguito dall'on. Giordano Angelini.

A pag. 3



Interporto, scattata la corsa ai finanziamenti

La pubblicazione del decreto ministeriale 15/09/95 ha posto le basi per proseguire una partita iniziata nel 1990 con la promulgazione della legge n. 240 che determinava le norme per la realizzazione degli interporti e proseguita nel 1992 con l'approvazione dello schema di piano quinquennale degli interporti.

Le risultanze positive di tale studio hanno indotto la costituzione della Società Interporto Romagnolo S.p.A., il cui oggetto sociale è quello

di realizzare l'interporto di Ravenna.

Il D.M. 15/09/95 fissa tempi (entro il 25/01/96), requisiti e contenuti richiesti per l'accesso ai finanziamenti previsti (218 miliardi). I potenziali concorrenti di Ravenna, indicati nel piano quinquennale, sono una trentina. La scarsità delle risorse previste e la quantità dei concorrenti fanno quindi pensare ad una vera e propria gara. Gara che verrà giocata su tre livelli: politico, finanziario e tecnico.

A pag. 5

Gli Enti portuali fanno segnare risultati positivi

E' riaffiorato l'attivo nei conti finanziari dei 13 enti portuali italiani (quattro autonomi, quattro consorzi autonomi e cinque aziende di mezzi meccanici e dei magazzini portuali): l'avanzo, nel primo semestre del 1995, è stato di 8 miliardi, contro un fabbisogno di 35 miliardi nello stesso periodo 1994. Lo si ricava dalla relazione semestrale di cassa che il ministro del Tesoro ha presentato in Parlamento.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti portuali sono aumentate passando da 132 a 134 miliardi mentre gli incassi sono diminuiti del 18,6% rispetto ad un anno fa scendendo a 240 miliardi. La diminuzione è dovuta per lo più ai minori introiti per i trasferimenti dal settore statale (per la forte riduzione dei contributi dalle province e dai comuni); al calo delle riscossioni per vendita di beni e servizi (meno 13 miliardi, per una riduzione del 21,3%).

A pag. 7

**L'assessore al Porto:
il Piano Regolatore
non subirà
stravolgimenti.
Gli investimenti.**

A pag. 2

**Da Bruxelles
nuovi aiuti
a cantieri
e armatori**

A pag. 7

**Titoli
azionari
"mare"
in crisi**

A pag. 7

**Ingegneria
costiera,
bene
il convegno**

A pag. 6

**Eurodocks,
in primavera
i nuovi
magazzini**

A pag. 6

Diffusione e Pubblicità

Mistral Porto di Ravenna è inviato in Italia e all'estero a: federazioni e associazioni nazionali di categoria, spedizionieri e agenti marittimi, porti e interporti, depositi, magazzini generali e frigoriferi, trasportatori, camere di commercio, capitanerie di porto, dogane, compagnie portuali.

Per inserzioni
pubblicitarie tel.
0544/215872
0337/604696

FIORE
s.r.l.**CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA****SERVIZIO AEREO**RAVENNA (ITALY)
Phone: (544) 598511
Fax: (544) 423414

L'INTERVISTA • Ceroni Il PRG portuale non sarà stravolto

"Il Comune di Ravenna considera il porto come il perno attorno al quale rilanciare lo sviluppo economico di un'area geografica molto ampia. Per questo motivo a partire dal sindaco fino a tutti gli assessori vi è un impegno preciso a dare soluzione ai problemi che interessano il sistema portuale".

Guido Ceroni è da poche settimane al nuovo assessore ai Lavori pubblici e Porto. Con lui abbiamo affrontato alcune tra le più importanti questioni legate allo scalo marittimo. Ora che è stata istituita l'Autorità Portuale che ruolo avrà il Comune in materia di porto?

"Innanzitutto devo dire che con il presidente Di Carlo c'è ampia collaborazione. Il Comune deve concentrare gli sforzi su alcune questioni; utilizzare al meglio gli strumenti urbanistici per favorire un corretto e proficuo sviluppo del porto; impegnarsi insieme a Provincia e Regione per ampliare i collegamenti trasportistici, in primo luogo il Corridoio Adriatico e la E55; infine, favorire una sempre maggiore integrazione tra la città e il suo porto. Più in generale vedo per il Comune un ruolo di raccordo tra l'Autorità portuale e le numerose istituzioni pubbliche interessate allo scalo. Mi riferisco, ad esempio, alla questione dei fondali, dove ci auguriamo che lo Stato si decida a finanziare i lavori così come già fatto dalla Regione".

Come verrà aggiornato il Piano regolatore del porto?

"Non credo ci sia bisogno di stravolgimenti, anche perché la data della sua approvazione è abbastanza recente. Mi sembra che anche Di Carlo sia di questo avviso. Qualche aggiustamento è venuto dalla Sapis, mentre stiamo raccogliendo altre indicazioni migliorative. Ma, ripeto, non ci saranno stravolgimenti. Mi sembra che vi sia ampia collaborazione tra tutti i soggetti, pri-

vati e pubblici, che operano nel porto per cui ogni problema sarà superato al meglio".

Interporto, è scattata la grande corsa ai finanziamenti...

"La Sapis sta predisponendo tutta la documentazione necessaria. I tempi sono stretti e la posta in palio è molto alta. L'intermodalità è oggi fondamentale in un moderno sistema trasportistico. Per il Comune, l'Interporto è prioritario e quindi siamo a disposizione per fornire ogni supporto necessario, sia tecnico sia nella ricerca di capitali privati da affiancare a quelli pubblici".

L'area portuale necessita anche di altri interventi, come ad esempio la sistemazione delle strade.

"Abbiamo stanziato oltre un miliardo per la sistemazione dell'asse stradale centrale del porto. Ma oltre alle strade, vi è il problema delle fognature: siamo impegnati nella redazione di un progetto relativo al sistema fognario e al collegamento con il depuratore che avrà una notevole importanza sul piano ambientale. Penso, in questo caso, al risanamento della Piallassa Piomboni".

Nuova piattaforma Agip

Dai primi di dicembre inizierà l'attività una nuova piattaforma Agip. Si tratta dell'Angela-Angelina situata nelle acque antistanti la zona compresa tra la foce dei Fiumi Uniti e Lido di Dante. Il progetto dell'Agip prevede la perforazione di altri 14 pozzi. Molta attenzione è stata posta all'impatto ambientale. La società, nella relazione inviata al Comune, si pone come obiettivo 'zero sussidenza' sulla costa.

LE STATISTICHE • Nei primi 8 mesi i traffici al porto segnano +11,2% Merci sempre in crescita

di Luca Antonellini

E' sempre positivo il dato dei traffici nel porto di Ravenna. Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi otto mesi del 1995 un incremento rispetto all'anno precedente dell'11,2%, frutto di sbarchi per 11.389.829 tonnellate (+14,6%) e di imbarchi per 1.495.344 tonnellate (-9,0%).

Dopo l'ottimo risultato di luglio, la movimentazione mensile di agosto evidenzia una diminuzione, rispetto al corrispettivo del 1994, sia negli sbarchi (-5,1%) che negli imbarchi (-7,4%), con una riduzione complessiva del 5,4%.

Nell'arco dell'annata crescono i prodotti petroliferi, le altre rinfuse liquide, le merci trasportate su trailers/rotabili, le merci secche. L'incremento di peso più rilevante per il totale del porto continua da essere ascrivibile ai

prodotti petroliferi (+523.007 tonnellate, +12,7%).

I containers aumentano del 5,7% in numero (da 122.471 Teus a 129.478 Teus) ma calano dello 0,36% in peso (da 1.066.843 a 1.063.023 tonnellate). Questo squilibrio non è dovuto ad un incremento dei vuoti rispetto ai pieni bensì alla diminuzione del peso medio dei pieni (da 8,7 tonnellate/Teu nel 1994 a 8,2 tonnellate/Teu nel 1995). La matrice origine/destinazione marittima mostra che i principali partners di Ravenna, relativamente a questo tipo di traffico, sono i porti di Israele (25,4%), Grecia (18,8%), Libano (14%) e Cipro (12,2%).

Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato della movimentazione containers al mese di settembre.

Il numero di pezzi movimentati è stato di

142.232 Teus (+5,5%). Il traffico trailers risulta essere sempre largamente positivo sia come numero di mezzi trasportati (18.092) che come peso (244.180 tonnellate, +55%).

Le merci secche passano da 5.241.172 tonnellate del 1994 alle attuali 5.846.185 tonnellate con una crescita dell'11,5%. In termini quantitativi gli incrementi più rilevanti nei primi otto mesi del 1995 sono avvenuti per i minerali greggi (+336.097 tonnellate), i prodotti metallurgici (+290.283 tonnellate), i combustibili minerali solidi (+74.473 tonnellate), il legname (+27.668 tonnellate); calano invece i concimi solidi (-105.413 tonnellate), i prodotti chimici (-48.386 tonnellate).

I prodotti agricoli proseguono l'inversione di tendenza registrata nel primo semestre dell'anno e consolidano il segno positivo mostrato

per la prima volta nel mese di agosto (+39.513 tonnellate).

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1995 e rapportando ad esso il valore degli altri mesi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in agosto il numero indice è 102 (104 allo sbarco, 92 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 117 (giugno 199), altre rinfuse liquide 93 (luglio 182), merci in container (in Teus) 102 (luglio 130), merci in container (in peso) 83 (aprile 122), merci su trailers/rotabili 71 (luglio 168); merci secche 99 (luglio 126).

110 anni di buon credito

Chi semina bene ottiene sempre un buon raccolto. Dal 1885 la Banca Popolare di Ravenna ha accompagnato la crescita della città, ha aiutato molte persone a vivere

in modo più sereno e a realizzare progetti imprenditoriali. Perciò ha raccolto credibilità e fiducia.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

più vicina, più grande

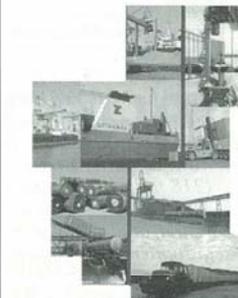
Con l'ingresso nel Gruppo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, consolida oggi il suo ruolo di grande banca locale a servizio della comunità. Un consulente esperto e fidato, con 110 anni di buon credito, è il migliore investimento per il tuo futuro.

Gruppo bancario
Banca popolare dell'Emilia Romagna



GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI



Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta dei servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna. È in grado di movimentare 3 milioni di merci secche e 100 mila container l'anno, offrendo condizioni operative analoghe a quelle dei porti nord europei.

- 368.800 mq di piazzali dotati di raccordo PZSS attrezzato;
- 92.000 mq di capannoni per stoccaggio di merci varie e rinfuse;
- 10 silli verticali per cereali con capacità di stoccaggio complessivo di 320.000 tonn. (base grano);
- capannoni e silli sono collegati allo banchino attraverso le torri di aspirazione.

| | | | |
|--|--|---|--|
| TERMINALI PORTUALI PORT TERMINALS | SETRAMAR S.p.A. (sezione doganale) | AGENZIA MARITTIMA SHIPPING AGENCY | SPEEDRA S.p.A. |
| TERMINALI TERRESTRI INLAND TERMINALS | LLOYD RAVENNA S.p.A. (magazzino doganale) | CASA DI SPEDIZIONE FORWARDING AGENCY | SETRASPEED S.p.A. |
| SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVO TECHNICAL ACCOUNTING SERVICES | LLOYD RAVENNA S.p.A. (via Classicana) | LINEA MARITTIMA SHIPPING LINE | SETRAMAR NAVIGAZIONE S.p.A. SERVIZIO TRASPORTI MARITTIMI |
| | SECO S.p.A. (Raccordo Ferroviario) | TERMINAL FRIGORIFERO REEFER TERMINAL | FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.p.A.* |
| | SETRAMAR S.p.A. (Raccordo Ferroviario) | | |
| | ESSE.TI S.r.l. S.T.A. S.r.l. | | |

Sono parte integrante del Gruppo Setramar l'agenzia marittima Speedra S.p.A. e la casa di spedizioni Setrasped S.p.A., che assicurano alla clientela tutti i servizi in modo preciso e completo. I servizi del gruppo sono gestiti dalla Setramar Navigazione S.p.A. Società di armamento che fornisce il servizio regolare di linea fra il Mediterraneo e l'Africa occidentale e viceversa.

Il Gruppo è attivo anche nel settore delle merci a temperatura controllata con la Frigoterminale del Porto di Ravenna S.p.A. che dispone di celle da -28°C a +14°C raccordinate a impianti automatizzati di banchina.

* Società collegate

48100 RAVENNA - Via Classicana, 99 - Tel. (0544) 436303 (r.a.)
Fax (0544) 510089 - Telex 550167

La normativa comunitaria comporterebbe danni per 450 miliardi **Operazioni doganali nel caos**

di **Lorenzo Tazzari**

Cinquecento posti di lavoro in meno e una perdita stimata di 450 miliardi l'anno di fatturato. E questo solo per Ravenna. Si tratta dei danni che provocherebbe l'applicazione dal 1 gennaio 1996 dell'art. 161 del Codice Doganale Comunitario che prevede lo svolgimento delle pratiche doganali nel luogo dove è residente l'esportatore.

"Per la verità - spiegano Norberto Bezzi e Francesco Cottignola, presidenti dell'Associazione spedizionieri e dell'Associazione Agenti marittimi - noi facciamo leva su una diversa interpretazione dell'art. 161: questo articolo prevede chiaramente tre ipotesi alternative ai fini dell'individuazione delle località di deposito delle dichiarazioni doganali.

Oltre al luogo dove ha sede l'esportatore, si parla anche del luogo dove le merci sono imballate o caricate per essere esportate. Quindi, se applichiamo l'ultima ipotesi prevista, significa che le pratiche doganali possono essere espletate in porto. Come è sempre accaduto".

"L'organizzazione delle Dogane italiane - aggiunge Fabrizio Loren-

zetti, segretario delle due associazioni ravennate - è stata strutturata in modo tale da 'coprire' amministrativamente tutte le realtà economiche del territorio e soprattutto i confini italiani divenuti, dal 1 gennaio 1993, confini comunitari.

Per altro verso non si può sottovalutare il fatto che proprio a causa di questa organizzazione delle Dogane, le stesse non sono in condizione di esercitare un reale controllo delle

merci presso la miriade di luoghi di carico. Pertanto è da ritenere che i controlli diventerebbero inesistenti".

Morale: per i porti si può applicare l'art. 161 laddove parla di operazioni doganali che vengono svolte nel luogo dove le merci sono caricate per l'esportazione: vale a dire nel porto dove è in attesa la nave per il carico.

Questi elementi sono contenuti in una lettera inviata al dott. Giovanni Ruggiero, direttore

della Circoscrizione doganale di Ravenna, dal presidente della Commissione permanente marittima Giovanni Cavalieri. A sua volta il sindaco D'Atorre ha aderito al documento inviato da diversi sindacati italiani al ministro delle Finanze Fantozzi, con contenuto più o meno analogo.

Secondo gli operatori del settore, l'entrata in vigore della norma comunitaria in maniera tale da sottrarre a Ravenna le operazioni do-

ganali comporterebbe un danno all'economia gravissimo. A farne le spese sarebbero gli spedizionieri, e a ricaduta, le aziende di autotrasporto, i lavoratori portuali, i terminalisti, le agenzie marittime. Il danno è quantificato in 450 miliardi in meno di fatturato e una perdita di 500 posti di lavoro. A livello nazionale Fedespedi ha chiesto al ministero delle Finanze un incontro per i primi giorni di novembre. O deroga o interpretazio-

ne corretta dell'art. 161, quindi, anche per essere al pari degli altri Paesi europei che non hanno certamente stravolto il proprio sistema doganale per adeguarsi alle norme comunitarie.

"Lo svolgimento delle pratiche doganali nel luogo dov'è residente l'esportatore - commenta Vanni Zannoni della 3 B Autotrasporti - creerà dei problemi a tutti gli operatori portuali. Sicuramente le tariffe dell'autotrasporto dovranno aumentare".

Ma il porto sta vivendo anche un altro grosso problema.

Nel mirino i containers, circa 3.000, che trasportano agrumi e fanno riferimento al porto di Ravenna. Il ministro dell'Agricoltura tarda a firmare il decreto che recepisce una direttiva comunitaria relativa ai controlli fitosanitari, controlli che se non effettuati a Ravenna ma a destinazione, stanno convincendo produttori e acquirenti a orientarsi verso altri porti. Per il nostro scalo sarebbe una perdita di circa 3.000 containers tutti lavorati da Trama, Siam e Olympia.

Controlli doganali più omogenei tra Stati europei

Rafforzamento del controllo dei movimenti intracomunitari di prodotti soggetti ad accise (oli minerali, alcol, e tabacchi lavorati).

Su questo tema si è tenuto, al Park Hotel di Marina di Ravenna, un convegno organizzato dal dipartimento delle Dogane e delle Imposte indirette, con l'ausilio della direzione compartimentale delle Dogane di Bologna.

Per gli organizzatori del convegno, "l'istituzione di un efficiente sistema di collaborazione tra gli Stati membri dell'Unione e la ricerca di metodi di controllo e di indagine snelli, ed il più possibile omogenei, si rende indifferibile in sostituzione dei controlli doganali cessati a seguito dell'abolizione delle frontiere intracomunitarie".

I risultati del convegno saranno presentati anche alla prossima conferenza sulle accise che si svolgerà a Lisbona in novembre.

Per gli ormeggiatori una sede moderna e funzionale

L'inaugurazione della nuova sede del Gruppo ormeggiatori di Ravenna ha fornito lo spunto al folto pubblico presente per un approfondito confronto sui principali problemi riguardanti il porto. Al dibattito seguito al taglio del nastro sono intervenuti il presidente e il vice presidente degli ormeggiatori, Mario Osti e Cesare Guidi; l'on. Giordano Angelini; Vasco Errani, in rappresentanza della Regione; il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo; il presidente della

Provincia, Gabriele Albonetti; il presidente della Commissione marittima, Giovanni Cavalieri; il presidente della Lega delle cooperative, Gilberto Cofari; l'assessore Guido Ceroni. Tra gli altri argomenti trattati anche quello della sicurezza della navigazione in porto, con particolare riferimento ai problemi procurati dalla nebbia. "Quello di Ravenna - è stato confermato - è il porto di riferimento dell'intera regione e di un'area ancora più vasta che include tutta la Padania".

ACMAR

VALORI CHE RESTANO

APPARTAMENTI E UFFICI CON GARAGE



Via Oriani - Ravenna

LOTTE DI TERRENO EDIFICABILI



Per informazioni e vendita: **UFFICIO IMMOBILIARE Ravenna - Via G. Rossi 5 Tel. 0544/215843 (diretto) - Tel. 0544/39080 (centralino)**

APERTI ANCHE SABATO MATTINA



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

**RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA**

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546

Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy - Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268

**FUMIGAZIONI
DERATTIZZAZIONI
ISPEZIONI**

**DISINFEZIONI
DISINFESTAZIONI
ANALISI ENTOMOLOGICHE**

nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore - altri porti italiani in 48 ore

Delegazione cinese in visita al Consorzio agrario



Il direttore del Consorzio, Bottoni, con i dirigenti della delegazione cinese (Foto Corelli)

Una delegazione della Repubblica popolare cinese guidata dal direttore del ministero del Commercio interno di Pechino, Deng Yongcheng, ha visitato le strutture del Consorzio agrario provinciale di Ravenna, e in particolare il terminal portuale. Gli ospiti cinesi si sono dimostrati particolarmente interessati all'organizzazione della filiera cerealicola, alle leggi che regolano la commercializzazione e al sistema dei trasporti. Il

direttore del Consorzio agrario, Giorgio Bottoni, ha illustrato alla delegazione tutta l'attività consortile spiegando i servizi svolti nell'ambito dell'intero ciclo produttivo: dalla semina all'immagazzinamento, alla commercializzazione. E' seguita quindi una visita alle strutture operanti al porto e in particolare alla Docks Cereali, l'azienda ex Ferruzzi acquisita recentemente dal Cap ravennate.

Il porto illustrato ai giornalisti stranieri

Nell'ambito delle iniziative promozionali promosse dalla Camera di Commercio per favorire lo sviluppo del porto, cinque giornalisti stranieri hanno visitato recentemente le strutture portuali ravennate. Si è trattato di John Prescott ("Lloyd's List International"), Anthony Manduca ("The Malta Business weekly"), Osman Ondes ("Shipping Editor & Consultant"), Carmen Ossaily ("Al-Murakeb Al-Inmai") e Alecos Costantini ("Alithia"). I giornalisti hanno visitato gli impianti portuali e successivamente si sono incontrati con il presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, e con i rappresentanti delle categorie produttive. Nel corso dell'incontro i giornalisti hanno potuto conoscere, attraverso il presidente Di Carlo, i progetti di sviluppo dello scalo ravennate.

Autorità portuale, presto il segretario

Con la nomina, da parte del ministro, del Collegio dei revisori dei conti prevista a giorni, si completa l'iter burocratico relativo alla istituzione dell'Autorità portuale di Ravenna. A nomina avvenuta il presidente Remo Di Carlo potrà convocare il Comitato portuale e iniziare ad affrontare le prime importanti questioni inerenti il porto. Innanzitutto Di Carlo dovrà procedere alla nomina del segretario generale dell'Autorità portuale e individuare la sede dove collocare fisicamente gli uffici del nuovo ente. In attesa della conclusione dell'iter burocratico, Di Carlo non è stato comunque con le mani in mano: si è occupato di fondali e del coordinamento delle istituzioni che concorrono allo sviluppo dello scalo ravennate.

Giardini confermato presidente del Propeller club

Il Propeller Club di Ravenna ha provveduto al rinnovo delle cariche. Il Consiglio direttivo è così composto: presidente ing. Renzo Giardini, vice presidente Clc. Antonio Petrani, segretario avv. Simone Bassi, tesoriere Fabrizio Bongiovanni, consigliere addetto alle Pubbliche relazioni Italia Corrado Miccoli, consigliere addetto Pubbliche relazioni estero Gilberto Ghinassi, consigliere Cap. Claudio Gallotti. "Abbiamo messo a punto un vasto programma di iniziative rivolto ai nostri operatori portuali - spiega il presidente Giardini. In particolare per la fine di novembre abbiamo programmato una ini-

ziativa pubblica per la presentazione dell'Autorità portuale e del suo presidente, Remo Di Carlo". Nel 1996 si terranno altri due importanti incontri: con le Ferrovie dello Stato, per fare il punto sugli investimenti a Ravenna, e con il mondo bancario sul tema "La possibile presenza delle banche nell'impresa come innovazione del rischio finanziario". Tra due anni Ravenna sarà sede della VI Convenzione nazionale dei Propeller club d'Italia. Quest'anno la Convenzione si è svolta a Livorno: il presidente avv. Giuliano Corsini ha trattato il tema "La sicurezza in mare, nei porti e nei trasporti".



DAL 1972

CHONSPED

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
 Phone (051) 229120-224184-238562
 Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

in emilia
romagna
l'economia
parla
tutte
le lingue
del
mondo

L'Emilia-Romagna accoglie e integra proposte di investimenti da imprese estere perché sa che non snatureranno il suo sistema economico. Non solo, le sollecita creando condizioni burocratiche amministrative ideali

per la realizzazione di partnership con paesi di tutto il mondo.

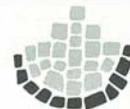
ECONOMIA
 Regione Emilia-Romagna
 Anche l'economia qui vive meglio.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

La Banca di casa tua

Una mano
tesa
alle
attività
produttive
del
territorio



Ama Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Azienda Municipalizzata Ambiente
 48100 Ravenna - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869

L'Interporto Romagnolo alle prese con il D.M. 15/9/95 La corsa ai finanziamenti

La pubblicazione del decreto ministeriale 15/09/95 ha posto le basi per proseguire una partita iniziata nel 1990 con la promulgazione della legge n. 240 che determinava le norme per la realizzazione degli interporti e proseguita nel 1992 con l'approvazione dello schema di piano quinquennale degli interporti.

Questo schema, infatti, precisava la localizzazione degli interporti di secondo livello (dizione in seguito scomparsa), fra cui compariva anche quello di Ravenna (definito come "insistente sulle aree afferenti il porto canale di Ravenna e il territorio comunale di Lugo").

L'opportunità di una simile localizzazione è stata dimostrata anche dalle analisi condotte all'interno del Progetto Regionale Merci della Regione Emilia Romagna, dal quale risulta che Ravenna è la seconda (quindi migliore di Parma) localizzazione regionale per un interporto e con Bologna "rappresenta la configurazione a due centri con domanda attraibile più elevata e maggio-

ri risparmi conseguibili".

Queste indicazioni programmatiche hanno fatto sì che nel 1993 venisse dato incarico alle Società Sotegni e Idroser di redigere lo Studio di Fattibilità dell'Interporto di Ravenna.

Le risultanze positive di questo studio hanno indotto la costituzione della Società Interporto Romagnolo S.p.A., il cui oggetto sociale è quello di realizzare l'interporto di Ravenna.

Il ruolo dell'interporto è stato valutato tenendo conto di una possibile articolazione basata sui due centri di Ravenna (strutture intermodali al servizio del porto, centro servizi per il coordinamento delle attività portuali) e Lugo (centro merci e relative strutture logistiche).

Il progetto base contiene un piano organico di attuazione dell'intervento per stralci funzionali, il cui primo stralcio prevede per il centro di Ravenna il potenziamento dell'armamento ferroviario, la costruzione di uno scalo merci e la realizzazione di un Centro Servizi di coordina-

mento, mentre, per il centro di Lugo, la realizzazione del raccordo ferroviario ed il potenziamento della viabilità afferente al centro. Il D.M. 15/09/95 fissa tempi (entro il 25/01/96), requisiti e contenuti richiesti per l'accesso ai finanziamenti previsti (218 miliardi). I potenziali concorrenti di Ravenna, indicati nel piano quinquennale, sono una trentina. La scarsità delle risorse previste e la quantità dei concorrenti fanno quindi pensare ad una vera e propria gara. Gara che verrà giocata su tre livelli: politico, finanziario e tecnico. Politico perché occorrerà comunque fare delle scelte non solo di riequilibrio modale di tipo trasportistico ma anche occupazionale e di opportunità.

Finanziario perché verranno privilegiati quei progetti che prevedono oltre al concorso dello Stato (al massimo impegnato per il 60%) il maggior apporto possibile di risorse da parte di altri soggetti. Tecnico perché il progetto dovrà dimostrare la fattibilità della realizzazione dell'interporto (in termini di

traffico merci e di costi).

Per l'Interporto Romagnolo è arrivato quindi un momento decisivo. In un tempo limitato dovrà predisporre la documentazione richiesta.

Documentazione ricca e complessa, figlia degli anni "post-tangentopoli", concepita in modo da evitare allo Stato uno spreco di risorse. E' importante che tutte le forze interessate alla realizzazione dell'interporto abbiano chiari questi concetti; tempi brevi e gara dura.

Occorre un tangibile impegno comune fra soggetti pubblici e privati. Saranno necessari pareri, delibere, lettere di intenti, nei modi e nei tempi previsti dal decreto e comprovanti la volontà di realizzazione dell'interporto di Ravenna. E' una occasione importante che la città deve cercare di non lasciarsi scappare.

Il corridoio Adriatico fa passi avanti nell'Unione Europea

Il progetto per la realizzazione del Corridoio Adriatico fa passi in avanti. I vertici dell'Unione Europea saranno a Ravenna nel prossimo mese di febbraio per verificare la possibilità concreta di realizzare l'importante rete di comunicazione in grado di legare Sud e Nord Europa.

La conferma dell'intenzione di incontrare a Ravenna le autorità italiane per discutere in concreto della fattibilità del progetto, è venuta da un incontro che l'assessore provinciale Gilberto Minguzzi e il presidente della Commissione permanente marittima, Giovanni Cavalieri, hanno avuto recentemente a Bruxelles con il commissario della Commissione trasporti dell'Unione Europea, Neil Kinnock.

Alla riunione programmata per febbraio prenderanno parte i vertici comunitari, i rappresentanti del governo italiano e dei Paesi interessati al progetto del Corridoio

Adriatico che si affaccia sul Mediterraneo. Per quella data sarà pronto anche lo studio commissionato dalla Camera di Commercio all'Uniontrasporti.

La Commissione trasporti dell'Unione Europea ha intanto espresso parere favorevole al finanziamento dello studio di fattibilità per il progetto di Corridoio Adriatico. Lo studio prevede uno stanziamento per il 1995 di 1 milione di Ecu, pari a poco più di 2 miliardi. La richiesta di finanziamento era stata avanzata dai presidenti della Regione Emilia Romagna, Pier Luigi Bersani, e da quello della Regione Marche, Vito D'Ambrosio.

C.A.P.A.
SOC. COOP. s.r.l.
piccoli trasporti nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li
Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

vianello ASSICURAZIONI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA
Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

PANTALAB s.r.l.
Laboratorio di analisi chimiche e merceologiche Consulenze ecologiche
Via Classicana, 59 - 48100 RAVENNA - Tel. e fax 0544/436434

Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto
Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna
48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

3B autotrasporti
TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS
48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.

PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO
MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

di Ravenna
Porto
Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione
Globale s.a.s. di Lorenzo
Tazzari & C.
Via Ponte Marino 10 Ravenna
Fotocomp. Full Service - Ra
Stampa Tipografia Moderna
Ravenna
Foto Giampiero Corelli
Tommaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 27/10/95.
Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'11/02/95

Ingegneria costiera, positivi risultati dall'assise ravennate

Il presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, Aurelio Misiti, e il presidente della III sezione dello stesso Consiglio superiore, Ugo Tomasicchio, sono stati i protagonisti dei lavori delle Giornate italiane di ingegneria costiera, tenutesi a Ravenna.

Il tema di questa seconda edizione dell'iniziativa organizzata dal ministero dei Lavori pubblici in collaborazione con la Sapir, "Progettazione, costruzione e gestione dei porti turistici", anche se di carattere generale ha finito per portare in evidenza alcune questioni ravennate di primaria importanza.

Il sindaco Pier Paolo D'Atorre, il presidente dell'Autorità Portuale Remo Di Carlo e il presidente della Sapir, Luciano Valbonesi, hanno approfittato della presenza del presidente Misiti per sottoporli la questione dell'abbassamento dei fondali del porto.

Il risultato del colloquio è stato positivo: entro novembre i soggetti interessati all'"accordo di programma" (Regione, Comune, Autorità Portuale, ecc. tutti coloro cioè che contribuiranno a trovare i 70 miliardi necessari per l'escavo dei fondali) incontreranno il ministro Paolo Baratta per chiedergli un impegno preciso dello Stato ad intervenire finanziaria-

mente nell'operazione. Il presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, Misiti, si è complimentato con gli organizzatori ravennati e con il presidente della Sapir, Valbonesi, (tra l'altro sono stati presenti circa 400 convegnisti) per l'organizzazione complessiva e per l'elevato contenuto scientifico e tecnico delle sessioni.

L'ing. Ugo Tomasicchio, presidente del comitato organizzatore, ha spiegato che quello della "Progettazione, costruzione e gestione dei porti turistici" "è senza dubbio un tema attuale e interessante per tecnici, amministratori e imprenditori. Dalle varie sessioni tematiche sono scaturite risposte ai tanti problemi che oggi ruotano attorno alla realizzazione dei porti turistici".

Eurodocks punta a superare nel '96 le 700 mila tonnellate

Saranno operativi dalla fine della prossima primavera i nuovi magazzini in fase di realizzazione presso il terminal Eurodocks, nel porto di Ravenna. Con l'entrata in attività delle nuove strutture, il terminal sarà in grado di aumentare la propria capacità operativa dalle 500 mila tonnellate lavorate quest'anno a oltre 700 mila tonnellate.

I due magazzini sono destinati a rinfuse e prodotti siderurgici. In particolare quest'ultimo impianto permetterà di dare il via anche all'attività di Ironservice, la società creata per permettere una prima lavorazione dei siderurgici all'interno dell'area portuale. "Eurodocks è matura per puntare alla diversificazione - commenta il direttore commerciale Luigi Minguzzi - e l'impianto per lo stoccaggio dei prodotti siderurgici permetterà sicuramente



La Coryton, mentre viene sbarcata all'Eurodocks (foto Corelli)

di aumentare la merce lavorata dai nostri impianti. Penso che diversificare sia oggi molto importante per tutto il nostro porto, anche se alcuni problemi minano la sua potenzialità. Uno di questi è sicuramente rappresentato dalla difficoltà con la quale tro-

viamo mezzi di trasporto per le merci nel periodo estivo-autunnale. E' un tema sul quale ci confrontiamo con gli altri terminal e con le associazioni degli autotrasportatori". Accanto alla torre per lo sbarco delle merci, sono in attività due gru portuali

da 300 tonnellate/ora. Proprio un mese fa l'Eurodocks è stata protagonista di una notevole performance: una nave di grano di 10 mila tonnellate è stata scaricata in 13 ore, con una media di 770 tonnellate/ora e con un solo mezzo di sbarco.

Come andare a SingaPort

CAGLIARI - Il 1996 è la scadenza biennale che ripropone Singapore quale capitale mondiale dello shipping.

Il World Trade Centre ospiterà dal 26 al 29 marzo "SingaPort 96". La "PSA" (Port of Singapore Authority) che organizza l'evento in collaborazione con "Times Conference & Exhibitions", si propone di accrescere ancor di più il ruolo di SingaPort quale osservatorio privilegiato d'alta specializzazione confortata dall'interesse in particolare degli operatori occidentali.

La Multimedia (tel.070/670491 fax 070/660420) è Agente in Italia per SingaPort '96 ed è ben lieta di informare gli interessati che è a disposizione per prenotare e consigliare la migliore soluzione per la presenza alla rassegna di SingaPort.

Baccarini si oppone al piano Fimmare

Viene da un parlamentare romagnolo una ferma opposizione al piano Fimmare per il cabotaggio. Romano Baccarini, senatore del Ppi eletto a Forlì, è infatti contrario al passaggio del cabotaggio Fimmare nelle Ferrovie. "Non mi sembra che questa proposta vada nel segno delle privatizzazioni -

dice Baccarini - anzi. Le Ferrovie dello Stato sono già alle prese con una bella dose di problemi senza doversi accollare anche il cabotaggio". "I dipendenti della Fimmare sono già fuori mercato. Hanno un costo superiore del 30 per cento rispetto a quelli dell'armatoria privata,

quelli delle Ferrovie hanno addirittura un trattamento superiore. Il vero assurdo sarebbe quello di portare avanti l'accorpamento del cabotaggio Fimmare utilizzando 390 miliardi così reperiti per rilanciare un'iniziativa pubblica nelle linee internazionali che mi sembra assurda".

Maritalia
ravenna

AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E
MERCÌ VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO
ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/514901
48100 RAVENNA ITALY
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I Cable - MARITALIA
RUSSIA: 119146 Mosca 2-Frunzenskaja Ul.8 - Tel. 2428902
Tlx 412447 DONG SU - Fax 2302851

CASADIO ASSICURAZIONI Srl



Ufficio: Via G. Rasponi, 11

Tel. (0544) 35161 - Telefax (0544) 38473



Ravenna Cargo
and ships assistance organization

Shipping Agents & Brokers

Via del Trabaccolo, 21 - 48100 Ravenna - Tel. (0544) 436811 - Telex 550097 - Fax (0544) 436824



Tipografia Moderna-Ra.

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

La relazione semestrale presentata in Parlamento dal Ministro **Enti portuali in attivo**

ROMA-E' riaffiorato l'attivo nei conti finanziari dei 13 enti portuali italiani (quattro autonomi, quattro consorzi autonomi e cinque aziende di mezzi meccanici e dei magazzini portuali): l'avanzo, nel primo semestre del 1995, è stato di 8 miliardi, contro un fabbisogno di 35 miliardi nello stesso periodo 1994. Lo si ricava dalla relazione semestrale di cassa che il ministro del Tesoro ha presentato in Parlamento.

Le disponibilità liquide detenute dagli Enti portuali sono aumentate passando da 132 a 134 miliardi mentre gli incassi sono diminuiti del 18,6% rispetto ad un anno fa scendendo a 240 miliardi. La diminuzione è dovuta per lo più ai minori introiti

per i trasferimenti dal settore statale (per la forte riduzione dei contributi dalle province e dai comuni); al calo delle riscossioni per vendita di beni e servizi (meno 13 miliardi, per una riduzione del 21,3%) originato dalla cessata attività commerciale degli Enti passata ai privati; ai minori redditi e proventi patrimoniali (meno 10 miliardi, per un calo del 20%)

giustificati dalle difficoltà dei porti nel riscuotere dai privati i canoni annuali per l'uso delle attrezzature e delle banchine.

Anche i pagamenti complessivi registrano una diminuzione del 29,7% (meno 98 miliardi) per minori spese di personale, sugli interessi e per gli acquisti di beni e servizi. Ecco il quadro riepilogativo:

| 1) INCASSI | 1994 | 1995 | var. % |
|---------------------|------------|------------|---------------|
| correnti | 230 | 193 | -16,1% |
| di capitale | 45 | 44 | -2,2% |
| partite finanziarie | 20 | 3 | -85,0% |
| TOTALE | 295 | 240 | -18,6% |
| 2) PAGAMENTI | | | |
| correnti | 240 | 177 | -26,3% |
| di capitale | 61 | 52 | -14,8% |
| partite finanziarie | 330 | 232 | -29,7% |
| SALDO | -35 | 8 | |



Titoli azionari "mare" in difficoltà

ROMA-Acque agitate in Borsa e titoli del settore marittimo in navigazione difficile: il mese di ottobre ha lasciato negli annali di Piazza Affari uno dei periodi più neri per il listino e agli scossoni si sono sottratti solo pochi nomi, nessuno è però tra quelli delle società operanti nel trasporto via mare. Il risultato più negativo l'hanno patito le Costa crociere con un calo di oltre il 9% nelle azioni ordinarie e di quasi il 3% nelle Rnc. In ribasso anche Nai (meno 3%) e le due Premuda (con perdita tra il 3 e il 5%). Ecco, comunque, la situazione del settore "mare" a fine mese borsistico:

Costa Crociere Rnc 1624 (-2,70%)
Nai 269,5 (-2,92%)
Premuda 1538 (-3,88%)
Premuda risp. 1300 (-5,11%)
Costa Crociere 2998 (-9,29%).

Confitarma: "No alla soppressione del ministero"

ROMA-L'ipotesi di sopprimere il Ministero dei Trasporti e della Navigazione è stata fortemente censurata dalla Confitarma che ritiene "necessario, per fare politica marittima, disporre di un referente politico specifico e unitario".

La Confederazione nazionale degli armatori vede infatti con allarme il riemergere di progetti di riordino dei ministeri che comportano la dispersione delle competenze in materia marittima tra differenti amministrazioni. Il riferimento è al disegno di legge collegato con la

Finanziaria, predisposto dal relatore alla maggioranza della commissione Bilancio del Senato, ove si sopprimono sette dicasteri, tra i quali, appunto, quello dei Trasporti e della Navigazione.

Questa prospettiva è giudicata da Confitarma "pericolosissima per l'industria marittima nazionale, che verrebbe così a perdere la responsabilità politica unitaria che concentra le molteplici competenze amministrative che trovano nel mare e nel suo carattere internazionale la loro specificità". (ANSA)

Da Bruxelles il via a nuovi aiuti a cantieri e armatori

BRUXELLES-La Commissione europea ha dato il suo nulla osta ad una serie di misure di aiuto al settore della navigazione, in quanto non le considera incompatibili con le norme che tutelano la concorrenza. La prima di esse riguarda uno schema di aiuti olandesi per la demolizione dei natanti fluviali, che prevede impegni di spesa entro il 1998 per l'equivalente di 90 miliardi, più 35 miliardi per migliorare le infrastrutture. Un'altra misura approvata riguarda il programma di aiuto alla costruzione dei pescherecci nella regione spagnola delle Asturie, che dovrebbe portare a realizzare una flotta capace di metodi di pesca

più selettivi. Una terza proposta approvata riguarda la Gran Bretagna: si tratta di estendere da uno a tre anni il periodo in cui, per le navi da demolire, la differenza tra valore reale e valore di ammortamento residuo viene computata nel modo più favorevole all'armatore, se questo si impegna ad una nuova costruzione. La misura riguarda potenzialmente un migliaio di navi. (ANSA)

Gas Line riscatta motonave Sapugas

GENOVA-La Gas Line ha riscattato anticipatamente dalla Banesto Leasing la motonave Sapugas, gasiera da 2200 metri cubi. Lo ha reso noto la stessa società con un comunicato nel quale afferma che "con questa operazione il 70% della flotta a disposizione è di proprietà della compagnia genovese". "Con il riconoscimento del safe management system ed il riscatto della Sapugas - sostiene il presidente della Gas Line, Ettore Veroli - prosegue il consolidamento della società". (ANSA)

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio cabotaggio merci per Catania (Adriatico) ro-ro (Spedra)

ALBANIA ISRAELE EGITTO LEVANTE MAR NERO

1/11 **Mn Sormovskiy** per Limassol, Ashdod, Haifa, Alexandria, conv. (Errani-Masetti)
1/11 **Mn Ani** per Limassol, Beirut, Mersin, Pireo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
2/11 **Mn Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)
2/11 **Mn Taba** per Alexandria, ro-ro, containers, conv. (Ravenna Cargo)
2/11 **Mn Sormovskiy** per Eleusis, Pireo, Chalkis, conv. (Errani-Masetti)
2/11 **Mn Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Salonico, Creta, Rodi, containers (Ramar)
3/11 **Mn Evita** per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
3/11 **Mn Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
3/11 **Mn Bisanzio** (Jesmar) per Beirut, Mersin, containers (Bellardi Liners)
5/11 **Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
5/11 **Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
6/11 **Mn Mimina Dormio** per Mariupol, containers (Itazov)
6/11 **Mn Pelrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Lattakia, containers (Ramar)
6/11 **Mn Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
6/11 **Mn Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
6/11 **Mn Romny** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
7/11 **Mn Adriatic Star** (Adriatica) per Trieste, Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
7/11 **Mn Ledenice** per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)
8/11 **Mn Peltainer o Tbn** per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)
8/11 **Mn Nuwayba** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
8/11 **Mn Rapoca** per Durazzo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
10/11 **Mn Sheryn M.** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
10/11 **Mn Pellyer** (Sarlis) per Pireo, Salonico, Tripoli, Tartous, containers (Ramar)
11/11 **Mn Agelik** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
11/11 **Mn Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Beirut, Creta, Rodi, containers (Ramar)
12/11 **Mn Adriatic Queen** (Adriatica) per Trieste, Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
12/11 **Mn Sibirskiy** per porti del Marmara, Trabzon con prosecuzione Iran-Iraq, conv. (Errani-Masetti)
12/11 **Mn Ani** per Limassol, Beirut, Mersin, Pireo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
12/11 **Mn Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
13/11 **Mn Lamone** per Mariupol, containers (Itazov)
13/11 **Mn Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Salonico, Creta, Rodi, containers (Ramar)
13/11 **Mn Sea Lord** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
13/11 **Mn Sea Lord** (Jesmar) per Beirut, Mersin, containers (Bellardi Liners)
13/11 **Mn Ruth Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
14/11 **Mn Peliner** (Salis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)
15/11 **Mn Levitan** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)
15/11 **Mn Voloshina** (Laso) per Mariupol, Taganrog, Novorossiysk, conv. (Maritalia)
15/11 **Mn Arzhavkin** (U.D.P.) per Ashdod, Haifa, containers (Marisped)
15/11 **Mn Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
16/11 **Mn Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)
16/11 **Mn Taba** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
17/11 **Mn Adriatic Star** (Adriatica) per Trieste, Pireo, Beirut, Lattakia, containers (Spedra)
17/11 **Mn Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
17/11 **Mn Bisanzio** (Jesmar) per Beirut, Mersin, containers (Bellardi Liners)
18/11 **Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa,

Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
19/11 **Mn Omskiy** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
19/11 **Mn Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
19/11 **Mn Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
20/11 **Mn Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
21/11 **Mn Ledenice** per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)
22/11 **Mn Volgobalt** per Eleusis, Lattakia, Beirut, conv. (Errani-Masetti)
22/11 **Mn Romny** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)
22/11 **Mn Rapoca** per Durazzo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
22/11 **Mn Pinelopi** per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonico, conv. (Intercontinental)
23/11 **Mn Nuwayba** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
24/11 **Mn Sheryn** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
24/11 **Mn Peltainer o Tbn** per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)
26/11 **Mn Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
26/11 **Mn Gorbato** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)
27/11 **Mn Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Salonico, Creta, Rodi, containers (Ramar)
27/11 **Mn Ani** per Limassol, Beirut, Mersin, Pireo, ro-ro, containers (Errani-Masetti)
27/11 **Mn Ruth Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenor)
27/11 **Mn Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Beirut, Creta, Rodi, containers (Ramar)
28/11 **Mn Pellyer** (Sarlis) per Pireo, Salonico, Tripoli, Tartous, containers (Ramar)
28/11 **Mn Sea Lord** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)
28/11 **Mn Sea Lord** (Jesmar) per Beirut, Mersin, containers (Bellardi Liners)
28/11 **Mn Mimina Dormio** per Mariupol, containers (Itazov)
29/11 **Mn Pelrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
29/11 **Mn Agelik** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
29/11 **Mn Peliner** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)
30/11 **Mn Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)
30/11 **Mn Taba** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)
30/11 **Mn Arzhavkin** (U.D.P.) per Ashdod, Haifa, containers (Marisped)
30/11 **Mn Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
30/11 **Mn Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
30/11 **Mn Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
30/11 **Mn Limonov** (Laso) per Mariupol, Taganrog, Novorossiysk, conv. (Maritalia)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

5/11 **Mn Olga M.** per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani Masetti)
10/11 **Mn Josephina I** per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)
20/11 **Mn Olga M.** per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)
22/11 **Mn Runner** per Benghazi, Misurata, Tripoli (Intercontinental)
25/11 **Mn Josephina I** per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)

GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

2/11 **Mn Zagreb Expr.** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Navenna)
5/11 **Mn Iran Baghaei** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Turchi)
16/11 **Mn Koper Expr.** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Navenna)
20/11 **Mn Iran Meclad** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Turchi)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

15/11 **Mn Maringa** per Lagos, Matadi, Luanda, Duali, containers (Intermarine Shipping)

FAR EAST

25/11 **Mn Tbn** per i porti cinesi di Dalian, Shanghai, Qindao, Xingang, conv. (Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company
tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima
tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l.
tel. 0544/423191
Agmar s.r.l.
tel. 0544/422733
Ancora s.r.l.
tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l.
tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l.
tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l.
tel. 0544/590381
Bongiovanni Riccardo s.n.c.
tel. 0544/436860
Brusi & C. s.r.l.
tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni
tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l.
tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l.
tel. 0544/34555
Corvetta s.r.l.
tel. 0544/451538
Errani Masetti & C. s.r.l.
tel. 0544/423009
Export coop s.r.l.
tel. 0544/423363
Fiore s.r.l.
tel. 0544/598511
Flymar s.r.l.
tel. 0544/212317
Giada Fermo & Nipote
tel. 0544/422422
Giada Marino
tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l.
tel. 0544/436455

Hugo Trumpy s.p.a.
tel. 0544/451857
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.
tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l.
tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l.
tel. 0544/436611
Italsped s.r.l.
tel. 0544/500816
Italean Shipping s.r.l.
tel. 0544/423773
Itazov Services s.r.l.
tel. 0544/436083
Marcandia s.r.l.
tel. 0544/590467
Margest s.r.l.
tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l.
tel. 0544/421101
Marisped s.r.l.
tel. 0544/514011
Maritalia s.r.l.
tel. 0544/514011
Maritime services s.r.l.
tel. 0544/217333
Marittima Merzario s.p.a.
tel. 0544/436222
Marittima Ravennate s.p.a.
tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l.
tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni
tel. 0544/371188
Mazzotti Franco s.r.l.
tel. 0544/436477
Nadep s.r.l.
tel. 0544/436355
Navenna
tel. 0544/420430
Novamar s.r.l.
tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l.
tel. 0544/423505
O.T.G. s.r.l. Shipping Services
tel. 0544/436888
Overseas s.r.l.
tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l.
tel. 0544/62027
Ra-Mar s.r.l.
tel. 0544/436500
Raship s.r.l.
tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l.
tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l.
tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l.
tel. 0544/452859
S.A.L.M.A. s.p.a.
tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l.
tel. 0544/422333
Seaways s.r.l.
tel. 0544/590500
Sermaco International s.r.l.
tel. 0544/420132
Setramar s.p.a.
tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a.
tel. 0544/436178
Sfiacs s.r.l.
tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
tel. 0544/423966
Sifris Adriatica s.r.l.
tel. 0544/422448
Soc. gen. di sorveglianza s.p.a.
tel. 0544/453222
Speditrans
tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l.
tel. 0544/451363
Spedra s.r.l.
tel. 0544/436401
Spersenor s.r.l.
tel. 0544/423600
Raffaele Turchi
tel. 0544/212417
Tra.Ma.Co. s.r.l.
tel. 0544/422613
Viglienzione Adriatica s.p.a.
tel. 0544/422242
Walmac container service
tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonico), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonico, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna

(chiusura venerdì pomeriggio).
Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Olympia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

nerdi).
Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alessandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).
Sfiacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).



CROATIA LINE

SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

settimanale
settimanale

Contenitori per:

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

quindicinale
quindicinale
quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007